

MIGRANDO

CORSO DI FORMAZIONE ALL'INTERVENTO PSICOLOGICO IN OTTICA TRANSCULTURALE

V° INCONTRO 16-17 giugno 2017

I GRUPPI: TECNICHE E MODALITA' D'INTERVENTO

Anna Maria Bastianini, Ester Chicco, Dario De Falco, Luisa Ortuso, Maria Dolcimascolo, Alfredo Mela, Giorgia Micene, Marco Raviola, Ana Maria Skanjeti.

Al termine del corso di formazione proponiamo due giornate a carattere esperienziale, durante le quali, sotto la guida di formatori esperti, i partecipanti potranno sperimentare tecniche diverse di lavoro di gruppo, già utilizzate nel corso di questi anni con minori non accompagnati e richiedenti asilo.

Nell'accoglienza infatti la nostra équipe ha attribuito particolare importanza alle attività di gruppo, ritenendole uno strumento molto efficace di accompagnamento e di superamento di esperienze difficili e traumatiche e di ricostruzione identitaria. Le attività di gruppo infatti :

- promuovono la riattivazione delle persone, inserendole in un dispositivo in cui non sono pazienti che ricevono una cura, ma individui che si mettono in gioco in un'attività caratterizzata da elementi creativi e dall'utilizzo di tecniche di espressione corporea ed artistica
- utilizzano modalità espressive (teatro, narrazione, musica) che insieme alla parola e ai racconti mettono in gioco il corpo, le immagini, i gesti, lo spazio, il ritmo e la creazione artistica
- permettono un'esperienza emotiva profondamente trasformativa attraverso le dinamiche che si evidenziano e si sviluppano all'interno di un lavoro di gruppo. Parlare di sé, ascoltare, riconoscersi ed essere riconosciuti dagli altri partecipanti al gruppo permette infatti di sviluppare la capacità di empatia e di identificazione con l'altro, che sono alla base di una dimensione umana di rispetto e solidarietà
- dopo una esperienza traumatica permettono di rimettere insieme più facilmente parole, immagini, pensieri, ricordi, emozioni riattivando collegamenti e restituendo mobilità e fluidità al pensiero
- danno ai partecipanti la possibilità di ricollocarsi in una dimensione di relazione e di legame con gli altri, uscendo dal silenzio e dall'isolamento propri del funzionamento traumatico.

Nello specifico verranno proposte attività di attivazione corporea, teatrale, fotografica, di narrazione attraverso metodologie diverse ed ogni partecipante potrà seguire le attività di più gruppi esperienziali.

All'interno del seminario sono previsti momenti di teorizzazione e di confronto in sessione plenaria.

Al termine del corso ci sarà una valutazione del corso stesso da parte dei partecipanti, una discussione sui risultati raggiunti e sulle richieste di approfondimento, e verranno distribuiti gli attestati di partecipazione.